

| | | |
|---|---|---|
|  |  |  |
| UNIONE EUROPEA | REGIONE CALABRIA | REPUBBLICA ITALIANA |

PR CALABRIA FESR FSE 2021 – 2027

OP1 - UNA CALABRIA PIÙ SMART

PRIORITÀ 1 - RICERCA, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ

RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi

Azione 1.3.1 Competitività del sistema produttivo regionale

AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALL'ACCOGLIENZA TURISTICA DI QUALITÀ IN CALABRIA

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E PER L'EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

Le presenti Linee Guida, indirizzate alle Imprese beneficiarie delle agevolazioni, rappresentano un insieme di informazioni di sintesi e di raccomandazioni - coerenti con le disposizioni previste dall'Avviso pubblico (approvato con Decreto dirigenziale del "Dipartimento Turismo, Marketing territoriale, Trasporto pubblico locale e Mobilità sostenibile" della Regione Calabria n. 1648 del 7.02.2025) - da seguire nella fase di rendicontazione degli investimenti e di erogazione delle agevolazioni accordate, e ciò anche al fine di agevolarne l'attuazione.

Fincalabra S.p.A., società in *house providing* della Regione Calabria, e da essa interamente partecipata, è stata individuata dalla Regione Calabria quale Organismo Intermedio per la gestione ed attuazione di alcuni Obiettivi specifici del PR Calabria FESR FSE 2021/2027, tra cui rientra anche il presente Avviso pubblico "per il sostegno all'accoglienza turistica di qualità in Calabria".

L'Avviso pubblico e la modulistica utile ai fini della rendicontazione delle spese e dell'erogazione delle agevolazioni, nonché le altre informazioni dedicate al medesimo Avviso pubblico, risultano direttamente disponibili sui seguenti portali destinati all'Avviso pubblico:

<https://calabriaeuropa.regione.calabria.it/bando/avviso-pubblico-per-il-sostegno-allaccoglienza-turistica-di-qualita-in-calabria/>

<https://internal.fincalabra.it/oi/avvisi/6>

1. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

1.1 Interventi ammissibili

Gli investimenti per i quali l'agevolazione è stata accordata dovranno riguardare la nuova realizzazione oppure l'ampliamento, ammodernamento, ristrutturazione, riqualificazione di immobili e/o strutture ricettive già destinati o da destinarsi ad attività alberghiere ed extra-alberghiere secondo le classificazioni delle normative regionali vigenti e con le condizioni previste dall'Avviso.

Gli investimenti previsti devono conseguire le seguenti finalità:

- innalzamento degli standard qualitativi dell'offerta ricettiva e ampliamento ed il miglioramento dei servizi in ottica di sostenibilità, accessibilità e sicurezza ambientale, anche attraverso la valorizzazione di tradizioni locali di interesse turistico/culturale e di usanze regionali tipiche e la realizzazione di nuove strutture con elevato livello di qualificazione;
- digitalizzazione delle imprese del comparto ricettivo-turistico per incrementare la loro competitività e transizione in ottica di industria turistica 4.0, favorendo la nascita di nuovi servizi culturali e turistici digitali e la creazione di elementi innovativi per l'ecosistema del turismo in Calabria;
- favorire nuovi assetti organizzativi e gestionali attraverso l'adesione a circuiti turistici internazionali.

Gli interventi ammissibili sono diretti a:

- Linea 1: riqualificare, ampliare, ammodernare, ristrutturare, oppure realizzare nuove strutture ricettive alberghiere, che, a seguito dell'intervento:
 - ricadono in una delle tipologie di esercizi alberghieri disciplinate dalla L.R. n. 26/1985 vigente o nella tipologia villaggi turistici disciplinati dalla L.R. n. 28/1986; e
 - ottengono una classificazione non inferiore a 3 stelle;
- Linea 2: riqualificare, ampliare, ammodernare, ristrutturare, oppure in alternativa realizzare nuove strutture ricettive extra-alberghiere, che, a seguito dell'intervento:
 - ricadono in una delle tipologie di esercizi extra-alberghieri disciplinati dalla L.R. N. 34/2018 e s.m.i.; e
 - ottengono una classificazione non inferiore a 3 sorrisi.

Gli interventi ammissibili riguardano i seguenti Investimenti Produttivi.

A. Sono ammissibili Investimenti Produttivi (obbligatori) destinati ad una tra le seguenti tipologie:

- a) realizzazione nuove attività ricettive, attraverso il recupero fisico e/o funzionale di strutture non ultimate, legittimamente iniziate, destinate ad attività ricettive, limitatamente alle opere già autorizzate (non comprendono ampliamenti);
- b) ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione di strutture ricettive esistenti, in ogni caso finalizzati ad incrementare l'offerta ricettiva, innalzarne gli standard di qualità e/o della classificazione rispetto alla normativa regionale vigente. Per la sola Linea 2, è possibile presentare una domanda unica in cui l'impresa preveda interventi di cui alla presente lettera b) che siano autonomi e funzionali, ma relativi a più di una struttura ricettiva extra-alberghiera (di cui la stessa impresa è già proprietaria/gestore sulla base di titolo valido). In ogni caso, l'importo minimo e massimo previsto degli investimenti deve essere comunque rispettato a pena di inammissibilità;
- c) realizzazione di strutture ricettive, attraverso lavori di manutenzione straordinaria e/o consolidamento ed il restauro e risanamento conservativo di immobili che presentano interesse artistico e storico per i quali, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, sia intervenuta la dichiarazione di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);
- d) manutenzione straordinaria e/o consolidamento, restauro e risanamento conservativo di edifici rurali, masserie, torri, fortificazioni al fine della trasformazione dell'immobile in struttura ricettiva;
- e) recupero e riqualificazione di edifici abbandonati e/o necessitanti di opere di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo o di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 3 del DPR 6 giugno 2001, n. 380 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e s.m.e i., nonché interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 3 comma 1 lett. d del medesimo D.P.R. 380/2001, in cui gli incrementi volumetrici eventualmente previsti siano realizzati in conformità alle disposizioni di legge regionali, da destinare alla realizzazione di strutture ricettive;
- f) realizzazione di nuove strutture alberghiere ed extra alberghiere con elevati standard qualitativi.

Gli investimenti produttivi di cui al precedente punto A possono prevedere anche la realizzazione di "servizi funzionali" (facoltativi), nel rispetto della normativa vigente, strettamente collegati alla struttura ricettiva, che migliorano la qualità complessiva del servizio offerto. Tali servizi, a titolo puramente esemplificativo, includono: piscine, ristoranti e bar, impianti sportivi, discoteche, sale da ballo, impianti ricreativi, parcheggi e garage, attrezzature e servizi per la nautica, servizi termali, centri per il benessere della persona, attrezzature idonee alla ospitalità/accoglienza di bambini e anziani, aree attrezzate e percorsi fruibili anche da persone disabili, ecc.).

Sono esclusi gli investimenti meramente sostitutivi che non siano riconducibili ad un progetto organico finalizzato a migliorare la competitività del beneficiario.

I progetti non devono ricomprendere attività che sono parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in Calabria o che costituiscono trasferimento di una attività produttiva in Calabria da uno stato membro dell'Unione o da un'altra Regione italiana ai sensi dell'articolo 66 del Regolamento UE n. 2021/1060.

1.2 Soglie di investimento

Il costo totale ammissibile dell'intervento presentato deve essere ricompreso nei valori di seguito articolati:

- a) Investimenti di cui alla Linea 1 destinati a strutture ricettive alberghiere: minimo € 250.000,00 e massimo € 10.000.000,00;
- b) Investimenti di cui alla Linea 2 destinati a strutture ricettive extra alberghiere: minimo € 50.000,00 e massimo € 250.000,00.

1.3 Durata e termini di realizzazione del progetto

L'avvio dei lavori per la realizzazione del progetto non può avere luogo prima della presentazione della domanda di contributo. Per "avvio dei lavori" si intende: la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per "avvio dei lavori" si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito.

Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto.

Le attività previste per il progetto proposto dovranno concludersi **entro 24 mesi** decorrenti dalla data di concessione dell'aiuto, ovvero dalla data di adozione del decreto di concessione definitiva dell'aiuto.

È fatta eccezione per i progetti diretti alla realizzazione di una nuova struttura ricettiva che dovranno essere conclusi **entro 36 mesi** decorrenti dalla data di concessione dell'aiuto, ovvero dalla data di adozione del decreto di concessione definitiva dell'aiuto.

L'Amministrazione regionale potrà concedere una proroga di massimo 12 mesi (purché coerente con i tempi di chiusura del Programma) per comprovati motivi.

Entro i suddetti termini previsti, ivi inclusa l'eventuale proroga, tutte le spese ammissibili devono essere fatturate e pagate dall'Impresa beneficiaria.

1.4 Spese ammissibili

Le spese ammissibili finalizzate alla realizzazione degli Investimenti produttivi di cui alle precedenti lettere A e B riguardano un "investimento iniziale", che consiste in attivi materiali e immateriali per la creazione di un nuovo impianto produttivo, l'ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente, la diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente o a un cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente e fanno riferimento a:

- a) **Acquisto del suolo e sue sistemazioni** nel limite del 10 % dell'investimento ammissibile dell'intero progetto;
- b) **Opere murarie e assimilabili** (incluso l'acquisto dell'immobile) comprese quelle impiantistiche (idriche, fognarie, sanitarie, elettriche, riscaldamento, condizionamento, infissi e serramenti, fibra ottica, e comunque ogni tipologia di bene/servizio che per la sua installazione, montaggio o esecuzione, presuppone la realizzazione di opere murarie correlate), nel limite del 70 % dell'investimento ammissibile dell'intero progetto. In questa categoria di spesa rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche, di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia, di realizzazione di piscine, di spazi sportivi, di installazione di ascensori, ecc.

Nel caso di acquisto di immobili, sono ammissibili i costi di acquisto degli immobili da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente.

Tuttavia, se un membro della famiglia del proprietario originario o uno o più dipendenti rilevano una piccola impresa, non si applica la condizione che prevede che gli attivi vengano acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente.

In ogni caso, l'acquisto degli immobili deve avvenire a condizioni di mercato. Ove l'acquisto è relativo ad un immobile esistente su cui il venditore/proprietario precedente ha già avuto in precedenza delle agevolazioni, lo stesso è ammissibile purché, alla data di presentazione della domanda, siano già trascorsi dieci anni dalla data di ultimazione del precedente programma agevolato; a tal fine va acquisita una specifica dichiarazione del legale rappresentante dell'Impresa

richiedente l'intervento finanziario, redatta utilizzando la modulistica prevista dall'Avviso.

- c) **Arredi, macchinari, ed attrezzature varie** nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente e i mezzi mobili elettrici ovvero a basse emissioni, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni, strettamente necessari all'erogazione dei servizi. Sono, inoltre, ammissibili nella voce c) anche gli impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile, per il solo autoconsumo ad uso esclusivo della struttura, con esclusione delle spese necessarie per l'installazione degli stessi impianti, che rientrano nella categoria opere murarie di cui alla lettera a) precedente;
- d) **Attivi immateriali: Brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate**, concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal progetto;
- e) **Progettazioni ingegneristiche** riguardanti le strutture degli immobili e gli impianti, sia generali che specifici, direzione lavori e studi di fattibilità tecnico-economica-finanziaria, a condizione che siano spese capitalizzate e comunque entro i limiti di seguito indicati:
- le spese per progettazioni e direzione lavori, nel limite del 5 % dell'investimento ammissibile e comunque max € 250.000,00 nel caso di progetti di cui alla Linea 1 ricettività alberghiera e max € 12.500,00 nel caso di progetti di cui alla Linea 2 per ricettività extra-alberghiera;
 - gli studi di fattibilità tecnico-economica-finanziaria nel limite del 3 % dell'investimento ammissibile e comunque max € 50.000,00 nel caso di progetti di cui alla Linea 1 ricettività alberghiera e max € 7.500,00 nel caso di progetti di cui alla Linea 2 di ricettività extra-alberghiera.

La realizzazione delle opere murarie di cui alla lettera b) precedente, o di una parte delle stesse opere murarie, può essere acquisita mediante contratto «chiavi in mano» esclusivamente alle seguenti condizioni:

- i contratti di fornitura «chiavi in mano» devono riguardare esclusivamente la realizzazione di opere di costruzione di particolare complessità;
- il contratto di fornitura «chiavi in mano» deve includere un prospetto dettagliato di tutte le distinte voci di spesa, singolarmente individuabili e quantificate e poi raggruppate secondo categorie di spesa previste; poiché non sono ammissibili prestazioni derivanti da attività di intermediazione commerciale e/o assistenza ad appalti, le forniture devono consentire di individuare i reali costi delle sole immobilizzazioni tipologicamente ammissibili alle agevolazioni depurati dalle componenti di costo non ammissibili;
- i contratti di fornitura «chiavi in mano» devono essere esplicitamente riferiti all'istanza di accesso proposta ed accompagnati da specifica dichiarazione con la quale l'impresa beneficiaria dichiara che la fornitura, in tutto o in parte, è destinata alla realizzazione del programma di investimento di cui alla domanda di agevolazione;
- il General Contractor dovrà impegnarsi a fornire, per il tramite dell'impresa beneficiaria ed a semplice richiesta di quest'ultima, dell'Organismo Intermedio Fincalabra S.p.A. e della Regione, ogni informazione riguardante le forniture dei beni e dei servizi da questi acquisiti in relazione alla commessa affidatagli, e in particolare il nominativo dei suoi fornitori e i titoli di spesa che questi emettono nei suoi confronti, utili a comprovare la natura delle forniture e il loro costo; tale impegno dovrà essere esplicitamente riportato nel contratto. La mancata ottemperanza determina l'automatica decadenza dai benefici di tutte le prestazioni, di qualsiasi natura, oggetto del contratto;
- possono essere oggetto di agevolazione i soli contratti «chiavi in mano» il cui General Contractor abbia stabile organizzazione (art. 5, modello di convenzione OCSE) in Italia, ove dovrà essere custodita e reperita la predetta documentazione di spesa anche ai fini dei controlli previsti dall'Avviso pubblico;
- per i contratti «chiavi in mano» l'impresa beneficiaria dovrà produrre la documentazione relativa

alle credenziali attestanti la specifica esperienza progettuale e tecnica. L'impresa che intenda fare ricorso a tale particolare modalità è tenuta a darne comunicazione nella documentazione allegata all'istanza di accesso o, avendo maturato la decisione in corso d'opera, a darne tempestiva comunicazione all'O.I., illustrandone le ragioni, che sulla base di tali elementi e di eventuali ulteriori chiarimenti richiesti all'impresa, formula il proprio motivato parere circa l'ammissibilità di tale modalità e della conseguente agevolabilità. Sarà valutata altresì la comprovata complessità e specifica esperienza progettuale e tecnica nel settore da parte del soggetto cui l'impresa istante intende affidare la realizzazione del contratto «chiavi in mano», con particolare riferimento all'avvenuta progettazione e realizzazione di altri impianti simili da parte dello stesso.

Le spese per attivi immateriali di cui alla precedente lettera d), al fine della loro ammissibilità, si riferiscono a beni che rispettano le seguenti condizioni cumulative:

- a) sono utilizzati esclusivamente per la struttura beneficiaria degli aiuti;
- b) sono ammortizzabili;
- c) sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; e
- d) figurano all'attivo dell'impresa beneficiaria dell'aiuto e restano associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno tre anni.

Non sono comunque ammissibili:

- a) le spese relative a scorte di materie prime e ausiliarie, macchinari, impianti e attrezzature usati o non venduti direttamente dal produttore o dal suo rappresentante o rivenditore, le spese di funzionamento in generale e tutte le spese non capitalizzate;
- b) le spese relative a imposte e tasse, fatte eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati;
- c) le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria;
- d) le spese relative a fornitura di beni e servizi: da parte di amministratori, soci, dipendenti del soggetto proponente o loro parenti ed affini entro il terzo grado nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri; società nella cui compagine siano presenti, anche in forma indiretta e cioè come soci di altre società, i soci o gli amministratori del beneficiario o loro parenti ed affini entro il terzo grado; imprese che siano "controllate" o "collegate" (art. 2359 c.c.) e che siano entrambe partecipate, anche cumulativamente o per via indiretta, per almeno il 25%, dai medesimi soggetti;
- e) i pagamenti effettuati mediante modalità di pagamento diverse da quelle consentite dalle disposizioni di cui al presente Avviso;
- f) i titoli di spesa di importo inferiore ad € 500,00, IVA esclusa;
- g) spese per smartphone ed altri beni che, per loro natura, si prestano ad un uso ordinario al di fuori dell'attività economica nel cui ambito deve essere realizzato il progetto agevolato;
- h) i contributi in natura;
- i) i costi di personale per lavori in economia, l'auto-fatturazione;
- j) l'IVA, fatta eccezione per il caso in cui la stessa non sia integralmente recuperabile.

Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano le pertinenti norme del Reg. (UE) n. 2021/1060 e, ove compatibili, con le disposizioni di cui al D.P.R. n. 22/2018.

Inoltre, le spese e gli interventi previsti devono essere conformi al principio DNSH, di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, di "non arrecare un danno significativo" all'ambiente e alle indicazioni della Circolare del MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32, recante "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", aggiornata con Circolare del MEF-RGS del 13 ottobre 2022, n. 33. Si rimanda, al riguardo, alle disposizioni specificamente dettagliate nell'articolo 3.7 "Verifica del principio DNSH" e nell'articolo 3.8 "Immunizzazione sugli effetti del clima" dell'Avviso pubblico.

Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:

- a) rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;

- b) essere effettuate entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
- c) essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
- d) essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
- e) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
- f) essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- g) essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
- h) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
 - i. tutte le spese devono essere pagate esclusivamente con bonifico bancario o con ricevuta bancaria (non sono ammessi i pagamenti in contanti, pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni);
 - ii. le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento (estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria);
 - iii. nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
 - iv. ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
 - v. tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario (tenuta di contabilità separata del progetto).

1.5 Forma ed intensità del contributo

Gli aiuti sono concessi nella forma di agevolazioni in conto capitale per la realizzazione degli interventi, in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014 "Regolamento Generale di esenzione per categoria 2014/2020 – GBER", art. 14.

In applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER) e della "Carta degli Aiuti a Finalità Regionale 2021-2027", le intensità di aiuto sono le seguenti:

| Categorie di spese | Rif. Reg. (UE) n. 651/2014 | Dimensione impresa | |
|--|-------------------------------|--------------------|-----|
| | | PI | MI |
| Spese di cui alle lettere a), b), c) ed e) del paragrafo 1.4 | Art. 14 | 60% | 50% |

Ai sensi dell'art. 14, par. 14, del Regolamento (UE) n. 651/2014, il beneficiario dell'aiuto concesso ai sensi dello stesso Regolamento deve apportare un contributo finanziario **pari almeno al 25 %** dei costi ammissibili, o attraverso risorse proprie o mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico. A tal fine, ai sensi dell'articolo 3.5.3 dell'Avviso pubblico, è prevista la dimostrazione da parte dell'impresa della capacità finanziaria, dopo l'ammissione provvisoria alle agevolazioni. Le imprese dovranno esibire a Fincalabra SpA la disponibilità di risorse, in misura **pari almeno al 15 %** dei costi ammissibili, **entro 45 giorni** dalla pubblicazione della concessione provvisoria; **entro la data di primo pagamento** dell'aiuto dovrà dimostrare la disponibilità del **restante 10 %**. Dovrà trattarsi esclusivamente di risorse dell'impresa, del titolare, dei soci, dimostrate mediante esibizione di saldi di conto corrente (non co-intestati), saldi di conto titoli, copia deliberazione bancaria di concessione mutuo intestata all'impresa, a pena di decadenza automatica dalle agevolazioni.

Si specifica al riguardo che, entro la data di primo pagamento dell'aiuto, relativamente al contributo finanziario da apportare attraverso risorse proprie o mediante finanziamento esterno, l'Impresa beneficiaria dovrà dimostrare, utilizzando la modulistica resa disponibile (Allegati n. 16, 16A e 16B), la disponibilità del restante 10 % dei costi ammissibili cumulata con il 15 % dei costi ammissibili già in precedenza dimostrata entro 45 giorni dalla pubblicazione della concessione provvisoria delle agevolazioni, **per un totale quindi da dimostrare, entro la data di primo pagamento dell'aiuto, in misura pari almeno al 25 % dei costi ammissibili.**

1.6 Cumulo

Il contributo è cumulabile, per le stesse spese ammissibili, con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari che si configurano come aiuti di stato (sia in forma di regimi che di aiuti ad hoc) o che siano concessi a titolo "de minimis", nel rispetto delle intensità e degli importi massimi stabiliti dalle norme di riferimento. Il contributo è cumulabile, inoltre, con gli aiuti di stato con costi ammissibili non individuabili.

Il contributo è cumulabile, per le stesse spese, con altre agevolazioni pubbliche non configurabili quali aiuti di stato, a condizione che la somma complessiva delle agevolazioni concesse per un determinato bene o servizio non superi il valore totale dello stesso.

1.7 Criterio di valutazione C1.1) Capacità del progetto di favorire lo sviluppo occupazionale

Il Criterio di valutazione C1.1) previsto dall'articolo 4.6 dell'Avviso pubblico prevede quanto segue: *"L'indicatore è soddisfatto nel caso in cui l'impresa si impegni, all'interno del modulo di domanda, ad assumere nuovi addetti da impiegare nell'unità operativa oggetto di intervento. I nuovi addetti devono essere incrementali rispetto al numero di addetti dell'impresa (in ULA) al momento della presentazione della domanda. Il requisito viene soddisfatto per le aziende del settore turistico anche con assunzioni di carattere stagionale di durata complessiva, anche sommando più contratti di lavoro, per un periodo non inferiore a 6 mesi nell'anno. Sono assegnati 0,5 punti per ogni assunzione prevista (fino a un massimo di 5 punti). La comunicazione relativa all'assunzione dei nuovi addetti va trasmessa unitamente alla rendicontazione finale delle spese."*

Qualora l'Impresa beneficiaria abbia avuto attribuito il punteggio di cui al Criterio di valutazione C1.1) concernente la capacità del progetto di favorire lo sviluppo occupazionale, ovverosia 0,5 punti per ogni assunzione prevista (fino ad un massimo di 5 punti), si evidenzia quanto segue:

- l'indicatore è soddisfatto nel caso in cui l'impresa si impegni, all'interno del modulo di domanda presentato, ad assumere nuovi addetti da impiegare nell'unità operativa oggetto di intervento;
- i nuovi addetti devono essere incrementali rispetto al numero di addetti dell'impresa (espressi in ULA) al momento della presentazione della domanda;
- le assunzioni possono essere anche a carattere stagionale di durata complessiva, anche sommando più contratti di lavoro, per un periodo non inferiore a 6 mesi nell'anno;
- la comunicazione relativa alle assunzioni avvenute dovrà essere trasmessa in occasione della rendicontazione finale delle spese, mediante l'invio all'indirizzo pec **accoglienzaturistica.fincalabra@pec.it** dell'Organismo Intermedio Fincalabra S.p.A., della seguente documentazione probante: 1) Ricevuta del Modello UniLav (Modello Unificato Lav) di assunzione; 2) Libro Unico del Lavoro aggiornato al mese di presentazione della domanda; 3) Libro Unico del Lavoro aggiornato, relativo al/ai nuovo/i dipendente/i assunto/i, e decorrente dalla data di assunzione

2 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Ferme restando le intensità massime del contributo concedibile, l'erogazione del contributo concesso avverrà in 3 distinte quote, secondo le seguenti modalità:

2.1 Erogazione della I quota del contributo

L'Erogazione della I quota del contributo, corrispondente al 40 % del contributo concesso, è concedibile, alternativamente, a titolo di anticipazione, oppure a titolo di I Acconto

2.1.1 Erogazione a titolo di Anticipazione

La richiesta di Erogazione della I quota del contributo a titolo di Anticipazione, corrispondente al 40 % del contributo concesso, dovrà essere inviata entro e non oltre il termine massimo di 180 giorni solari decorrenti dalla data della concessione definitiva dell'aiuto, ovverosia dalla data di pubblicazione del decreto di concessione definitiva dell'aiuto.

Di seguito viene elencata la documentazione da inviare obbligatoriamente all'indirizzo pec accoglienzaturistica.fincalabra@pec.it dell'Organismo Intermedio Fincalabra S.p.A.:

- 1) Richiesta di erogazione a titolo di anticipazione, redatta secondo il fac-simile di cui all'Allegato 8 previsto dall'Avviso pubblico, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa;
- 2) Documentazione, per come e secondo le modalità specificamente previste dall'articolo 3.5.3 dell'Avviso pubblico, a dimostrazione da parte dell'impresa del possesso della capacità finanziaria nella misura restante almeno pari al 10 % dei costi ammissibili (investimento ammissibile), utilizzando la modulistica resa disponibile (Allegati n. 16, 16A e 16B), per un totale cumulato quindi da dimostrare pari almeno al 25 % dei costi ammissibili;
- 3) Copia della Fideiussione bancaria o Polizza assicurativa, redatta secondo il modello di cui all'Allegato n. 9 dell'Avviso pubblico, avente scadenza 24 mesi decorrenti dalla data di adozione del decreto di concessione definitiva dell'aiuto, scadenza elevabile a 36 mesi qualora l'intervento agevolato riguardi la realizzazione di una nuova struttura ricettiva.
La Fideiussione bancaria o la Polizza assicurativa, per come previsto dall'articolo 4.11 dell'Avviso pubblico, dovrà essere prestata da Banche o Assicurazioni che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, da intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e ss.mm.ii. (TUB), che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile.
Qualora la Fideiussione bancaria o la Polizza assicurativa dovessero essere non in formato digitale, ma in formato cartaceo, la relativa copia originale dovrà essere inviata al seguente indirizzo del Soggetto attuatore dell'Avviso pubblico: Fincalabra SpA, Via Pugliese n. 30, 88100 Catanzaro, avendo cura di inserire sul frontespizio del plico, la seguente dicitura: "Avviso pubblico Accoglienza turistica di qualità in Calabria";
- 4) Copia degli atti e/o contratti registrati attestanti la piena disponibilità (proprietà, locazione, comodato, ecc.) del terreno o dell'immobile nell'ambito della quale verrà realizzato il programma di investimento, avente una durata coerente con gli impegni assunti dall'Avviso pubblico e documentazione attestante (come risultante da visura camerale) l'apertura in Calabria dell'unità operativa interessata al programma di investimento ammesso;
- 5) Nell'ipotesi di avvenuta attribuzione di un punteggio relativamente al Criterio di valutazione C3.1) inerente il ricambio generazionale, documentazione probante l'avvenuto inserimento all'interno dell'impresa beneficiaria di nuovi soci e/o amministratori per come previsto dal medesimo criterio ed aventi i requisiti previsti;
- 6) Nell'ipotesi in cui l'importo del contributo concesso all'Impresa beneficiaria (come da provvedimento di concessione definitiva dell'aiuto), sia superiore ad € 150.000, è richiesta

l'acquisizione della modulistica resa disponibile (trattasi, al riguardo, di due distinti documenti, Allegato n. 17A ed Allegato n. 17B, che dovranno essere inviati in un unico file in pdf che contenga entrambi i documenti richiesti) considerata necessaria per l'Informazione Antimafia che sarà tempestivamente richiesta, e quindi acquisita, direttamente dall'Organismo Intermedio Fincalabra S.p.A., mediante consultazione online della B.D.N.A. (Banca Dati Nazionale Antimafia). Al riguardo, si evidenzia che l'erogazione dell'agevolazione, ai sensi del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice antimafia) recante disposizioni in materia di rilascio dell'Informazione antimafia, è subordinata al rilascio dell'Informazione Antimafia, ovvero alla decorrenza del termine di trenta giorni dalla data di consultazione effettuata dal Soggetto gestore tramite B.D.N.A. (Banca Dati Nazionale Antimafia);

7) L'Erogazione della quota di contributo è comunque subordinata all'acquisizione del Durc regolare
OPPURE

2.1.2 Erogazione a titolo di Acconto

La richiesta di Erogazione della I quota del contributo a titolo di Acconto, corrispondente al 40 % del contributo concesso, potrà essere erogata subordinatamente al raggiungimento di un avanzamento di spesa (realizzata e quietanzata) in misura almeno pari al 40 % dell'investimento ritenuto ammissibile (come da provvedimento di concessione definitiva dell'aiuto).

Di seguito viene elencata la documentazione, richiesta ai fini dell'Erogazione della I quota di contributo a titolo di Acconto, da inviare obbligatoriamente all'indirizzo pec accoglienzaturistica.fincalabra@pec.it dell'Organismo Intermedio Fincalabra S.p.A.:

- 1) Richiesta di erogazione a titolo di Acconto redatta secondo il fac-simile di cui all'Allegato 10 previsto dall'Avviso pubblico, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa;
- 2) Documentazione, per come e secondo le modalità specificamente previste dall'articolo 3.5.3 dell'Avviso pubblico, a dimostrazione da parte dell'impresa del possesso della capacità finanziaria nella misura restante almeno pari al 10 % dei costi ammissibili (investimento ammissibile), utilizzando la modulistica resa disponibile (Allegati n. 16, 16A e 16B), per un totale cumulato quindi da dimostrare pari almeno al 25 % dei costi ammissibili;
- 3) Copia degli atti e/o contratti registrati attestanti la piena disponibilità (proprietà, locazione, comodato, ecc.) del terreno o dell'immobile nell'ambito della quale verrà realizzato il programma di investimento, avente una durata coerente con gli impegni assunti dall'Avviso pubblico e documentazione attestante (come risultante da visura camerale) l'apertura in Calabria dell'unità operativa interessata al programma di investimento ammesso;
- 4) Nell'ipotesi di avvenuta attribuzione di un punteggio relativamente al Criterio di valutazione C3.1) inerente il ricambio generazionale, documentazione probante l'avvenuto inserimento all'interno dell'impresa beneficiaria di nuovi soci e/o amministratori per come previsto dal medesimo criterio ed aventi i requisiti previsti;
- 5) Copia dei documenti giustificativi di spesa (fatture elettroniche in formato pdf o documenti equipollenti qualora diversi dalle fatture), i cui originali dovranno recare la dicitura: "*Documento contabile finanziato a valere sull'Avviso pubblico per il sostegno all'accoglienza turistica di qualità in Calabria (PR Calabria FESR FSE 2021-2027, Azione 1.3.1); CUP: _____; ammesso per l'importo di € _____*";
- 6) Nell'ipotesi di rendicontazione a Sal di spese relative alla realizzazione di immobili e/o di opere murarie ed assimilabili: Relazione tecnica asseverata (non giurata) rilasciata da tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, contenente le seguenti informazioni: a) una descrizione dettagliata delle comunicazioni/autorizzazioni, previste dalla normativa vigente, richieste e rilasciate (con indicazioni dei relativi estremi) ed inerenti la realizzazione del progetto di investimento ammesso ad agevolazione; b) una descrizione dettagliata delle opere eseguite e rendicontate; c) computo metrico a consuntivo delle spese per

opere eseguite e rendicontate, i cui prezzi, per come debitamente attestato, facciano riferimento alle corrispondenti voci del prezzario opere pubbliche regionale, o siano comunque inferiori alle stesse qualora siano stati applicati ribassi; d) l'attestazione di corrispondenza delle opere eseguite e rendicontate alle singole fatture di spese rendicontate (con indicazione dei relativi estremi). Si specifica che, nella sola ipotesi di forniture di materiali e/o esecuzione di opere a titolo di acconto, la citata Relazione tecnica asseverata dovrà contenere, oltre alle informazioni di cui al precedente punto a), anche la corrispondenza delle fatture di acconto alle specifiche condizioni previste nel contratto di appalto stipulato tra le parti;

- 7) Copia delle dichiarazioni di quietanza liberatoria dei fornitori, redatte secondo la modulistica resa disponibile (Allegato n. 18), a ciascuna delle quali dovranno essere allegate le copie dei relativi bonifici bancari;
- 8) Copia degli estratti di conto corrente bancari (oppure, in alternativa, ove gli stessi non fossero disponibili, copia delle movimentazioni bancarie intervenute nel periodo di interesse, e sottoscritte in ciascuna pagina dal legale rappresentante dell'Impresa beneficiaria) da cui si evincono i pagamenti effettuati ai fornitori;
- 9) Copia del registro iva acquisti e del libro cespiti ammortizzabili, firmati digitalmente dal legale rappresentante, ed attestanti l'annotazione (anche di codice CUP oppure COR inerenti il progetto ammesso) dei documenti giustificativi di spesa rendicontati (fatture o documenti equipollenti);
- 10) Nell'ipotesi in cui l'importo del contributo concesso all'Impresa beneficiaria (come da provvedimento di concessione definitiva dell'aiuto), sia superiore ad € 150.000, è richiesta l'acquisizione della modulistica resa disponibile (trattasi, al riguardo, di due distinti documenti, Allegato n. 17A ed Allegato n. 17B, che dovranno essere inviati in un unico file in pdf che contenga entrambi i documenti richiesti) considerata necessaria per l'Informazione Antimafia che sarà tempestivamente richiesta, e quindi acquisita, direttamente dall'Organismo Intermedio Fincalabra S.p.A., mediante consultazione online della B.D.N.A. (Banca Dati Nazionale Antimafia). Al riguardo, si evidenzia che l'erogazione dell'agevolazione, ai sensi del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice antimafia) recante disposizioni in materia di rilascio dell'Informazione antimafia, è subordinata al rilascio dell'Informazione Antimafia, ovvero alla decorrenza del termine di trenta giorni dalla data di consultazione effettuata dal Soggetto gestore tramite B.D.N.A. (Banca Dati Nazionale Antimafia);
- 11) L'Erogazione della quota di contributo è comunque subordinata all'acquisizione del Durc regolare

2.2 Erogazione della II quota del contributo a titolo di Acconto

L'Erogazione della II quota del contributo, corrispondente al 50 % del contributo concesso, potrà essere effettuata a titolo di I Acconto qualora sia stata ricevuta la I quota di contributo a titolo di Anticipazione, oppure a titolo di II Acconto qualora sia stata ricevuta la I quota di contributo a titolo di Stato avanzamento lavori.

L'Erogazione della II quota del contributo a titolo di I Acconto è subordinata al raggiungimento di un avanzamento di spesa (realizzata e quietanzata) in misura almeno pari al 50 % dell'investimento ritenuto ammissibile (come da provvedimento di concessione definitiva dell'aiuto).

L'Erogazione della II quota del contributo a titolo di II Acconto è subordinata al raggiungimento di un avanzamento di spesa (realizzata e quietanzata) in misura almeno pari al 90 % dell'investimento ritenuto ammissibile (come da provvedimento di concessione definitiva dell'aiuto).

Di seguito viene elencata la documentazione, richiesta ai fini dell'Erogazione della II quota del contributo, da inviare obbligatoriamente all'indirizzo pec accoglienzaturistica.fincalabra@pec.it dell'Organismo Intermedio Fincalabra S.p.A.:

- 1) Richiesta di erogazione a titolo di Acconto redatta secondo il fac-simile di cui all'Allegato 10 previsto dall'Avviso pubblico, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa;

- 2) Copia dei documenti giustificativi di spesa (fatture elettroniche in formato pdf o documenti equipollenti qualora diversi dalle fatture), i cui originali dovranno recare la dicitura: *“Documento contabile finanziato a valere sull’Avviso pubblico per il sostegno all’accoglienza turistica di qualità in Calabria (PR Calabria FESR FSE 2021-2027, Azione 1.3.1); CUP: _____; ammesso per l’importo di € _____”*;
- 3) Nell'ipotesi di rendicontazione a Sal di spese relative alla realizzazione di immobili e/o di opere murarie ed assimilabili: Relazione tecnica asseverata (non giurata) rilasciata da tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, contenente le seguenti informazioni: a) una descrizione dettagliata delle comunicazioni/autorizzazioni, previste dalla normativa vigente, richieste e rilasciate (con indicazioni dei relativi estremi) ed inerenti la realizzazione del progetto di investimento ammesso ad agevolazione; b) una descrizione dettagliata delle opere eseguite e rendicontate; c) computo metrico a consuntivo delle spese per opere eseguite e rendicontate, i cui prezzi, per come debitamente attestato, facciano riferimento alle corrispondenti voci del prezzario opere pubbliche regionale, o siano comunque inferiori alle stesse qualora siano stati applicati ribassi; d) l'attestazione di corrispondenza delle opere eseguite e rendicontate alle singole fatture di spese rendicontate (con indicazione dei relativi estremi). Si specifica che, nella sola ipotesi di forniture di materiali e/o esecuzione di opere a titolo di acconto, la citata Relazione tecnica asseverata dovrà contenere, oltre alle informazioni di cui al precedente punto a), anche la corrispondenza delle fatture di acconto alle specifiche condizioni previste nel contratto di appalto stipulato tra le parti;
- 4) Copia delle dichiarazioni di quietanza liberatoria dei fornitori, redatte secondo la modulistica resa disponibile (Allegato n. 18), a ciascuna delle quali dovranno essere allegate le copie dei relativi bonifici bancari;
- 5) Copia degli estratti di conto corrente bancari (oppure, in alternativa, ove gli stessi non fossero disponibili, copia delle movimentazioni bancarie intervenute nel periodo di interesse, e sottoscritte in ciascuna pagina dal legale rappresentante dell'Impresa beneficiaria) da cui si evincono i pagamenti effettuati ai fornitori;
- 6) Copia del registro iva acquisti e del libro cespiti ammortizzabili, firmati digitalmente dal legale rappresentante, ed attestanti l'annotazione (anche di codice CUP oppure COR inerenti il progetto ammesso) dei documenti giustificativi di spesa rendicontati (fatture o documenti equipollenti);
- 7) L'Erogazione della quota di contributo è comunque subordinata all'acquisizione del Durc regolare

2.3 Erogazione della III quota del contributo a titolo di Saldo

L'Erogazione della III quota del contributo, corrispondente al residuo 10 % del contributo concesso, o comunque nel minore importo residuo concedibile, è subordinata alla ultimazione e rendicontazione del programma di investimento.

La richiesta di erogazione della III quota del contributo, dovrà essere inviata entro il termine di 30 giorni solari decorrenti dalla data di ultimazione del programma di investimento (per data di ultimazione del programma di investimento deve intendersi la data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile).

Di seguito viene elencata la documentazione, richiesta ai fini dell'Erogazione della III quota del contributo, da inviare obbligatoriamente all'indirizzo pec accoglienzaturistica.fincalabra@pec.it dell'Organismo Intermedio Fincalabra S.p.A.:

- 1) Richiesta di erogazione a titolo di saldo redatta secondo il fac-simile di cui all'Allegato 11 previsto dall'Avviso pubblico, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa;
- 2) Copia dei documenti giustificativi di spesa (fatture elettroniche in formato pdf o documenti equipollenti qualora diversi dalle fatture), i cui originali dovranno recare la dicitura: *“Documento contabile finanziato a valere sull’Avviso pubblico per il sostegno all’accoglienza turistica di qualità in*

Calabria (PR Calabria FESR FSE 2021-2027, Azione 1.3.1); CUP: _____; ammesso per l'importo di € _____”;

- 3) Nell'ipotesi di rendicontazione a Saldo di spese relative alla realizzazione di immobili e/o di opere murarie ed assimilabili: Relazione tecnica asseverata (non giurata) rilasciata da tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, contenente le seguenti informazioni: a) una descrizione dettagliata delle comunicazioni/autorizzazioni, previste dalla normativa vigente, richieste e rilasciate (con indicazioni dei relativi estremi) ed inerenti la realizzazione del progetto di investimento ammesso ad agevolazione; b) una descrizione dettagliata delle opere eseguite e rendicontate; c) computo metrico a consuntivo delle spese per opere eseguite e rendicontate, i cui prezzi, per come debitamente attestato, facciano riferimento alle corrispondenti voci del prezziario opere pubbliche regionale, o siano comunque inferiori alle stesse qualora siano stati applicati ribassi; d) l'attestazione di corrispondenza delle opere eseguite e rendicontate alle singole fatture di spese rendicontate (con indicazione dei relativi estremi);
- 4) Copia delle dichiarazioni di quietanza liberatoria dei fornitori, redatte secondo la modulistica resa disponibile (Allegato n. 18), a ciascuna delle quali dovranno essere allegate le copie dei relativi bonifici bancari;
- 5) Copia degli estratti di conto corrente bancari (oppure, in alternativa, ove gli stessi non fossero disponibili, copia delle movimentazioni bancarie intervenute nel periodo di interesse, e sottoscritte in ciascuna pagina dal legale rappresentante dell'Impresa beneficiaria) da cui si evincono i pagamenti effettuati ai fornitori;
- 6) Copia del registro iva acquisti e del libro cespiti ammortizzabili, firmati digitalmente dal legale rappresentante, ed attestanti l'annotazione (anche di codice CUP oppure COR inerenti il progetto ammesso) dei documenti giustificativi di spesa rendicontati (fatture o documenti equipollenti);
- 7) Relazione finale sulle attività svolte e sul programma di investimento realizzato, redatta e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
- 8) Nel caso di spese per acquisto immobili e/o opere murarie, perizia firmata da un tecnico abilitato che asseveri la conformità dei lavori realizzati alle norme edilizie e urbanistiche e al progetto presentato;
- 9) Documentazione attestante che l'intervento (unità locale) oggetto di finanziamento risulta su registro imprese attivo e con un codice Ateco coerente con la classificazione delle strutture ricettive alberghiere o extra-alberghiere secondo le leggi regionali, nonché che ha ottenuto il CIN (secondo le disposizioni nazionali) e il CIR (secondo le disposizioni regionali);
- 10) Documentazione che dimostra il rispetto degli impegni assunti in fase di domanda, che hanno determinato l'attribuzione di un punteggio e che andavano dimostrati entro la data di rendicontazione finale;
- 11) Documentazione/Dichiarazione sul rispetto del principio “Do not significant harm – DNSH” di cui al punto hh) dell'articolo 5.1 dell'Avviso pubblico (obblighi del beneficiario), redatta e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
- 12) (*ove ricorre*) Documentazione/Dichiarazione sul rispetto immunizzazione degli effetti sul clima di cui al punto ii) dell'articolo 5.1 dell'Avviso pubblico (obblighi del beneficiario), redatta e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
- 13) Qualora l'Impresa beneficiaria abbia avuto attribuito il punteggio di cui al Criterio di valutazione C1.1) concernente la capacità del progetto di favorire lo sviluppo occupazionale, la seguente documentazione probante: a) Ricevuta del Modello UniLav (Modello Unificato Lav) di assunzione; b) Libro Unico del Lavoro aggiornato al mese di presentazione della domanda; c) Libro Unico del Lavoro aggiornato, relativo al/ai nuovo/i dipendente/i assunto/i, e decorrente dalla data di assunzione;
- 14) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta utilizzando la modulistica resa disponibile, sul

rispetto del principio di cumulo previsto dall'articolo 3.6 dell'Avviso pubblico;

- 15) Documentazione comprovante il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità dell'agevolazione pubblica ricevuta, secondo quanto in merito previsto dall'articolo 50 del Regolamento (Ue) n. 2021/1060 a cui si rimanda, e che prevede, in particolar modo, l'obbligo, da parte delle imprese beneficiarie, di mettere in evidenza il sostegno finanziario pubblico ricevuto a valere sui fondi dell'Unione europea. Si evidenzia, al riguardo, che sul seguente link del portale Calabria Europa (<https://calabriaeuropa.regione.calabria.it/la-comunicazione-del-pr-fesr-fse-21-27/obblighi-dei-beneficiari/>) sono disponibili il tool kit dei loghi e le linee guida per i beneficiari, utili ai fini della dimostrazione del rispetto di tali obblighi (es. foto del cartello, targa, ecc.);
- 16) L'Erogazione della quota di contributo è comunque subordinata all'acquisizione del Durc regolare

2.4 Nota esplicativa in ordine alla dicitura da inserire nelle fatture di spesa ed eventuale regolarizzazione

Le fatture di spesa emesse in formato elettronico dal fornitore tramite Sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SdI), dovranno recare al proprio interno, pena l'esclusione delle stesse dal computo della spesa ammissibili, la seguente dicitura: *"Documento contabile finanziato a valere sull'Avviso pubblico per il sostegno all'accoglienza turistica di qualità in Calabria (PR Calabria FESR FSE 2021-2027, Azione 1.3.1); CUP: _____; ammesso per l'importo di € _____"*.

Nell'ipotesi in cui una o più fatture di spesa fossero state emesse senza recare al loro interno la dicitura prevista, sarà possibile procedere da parte del fornitore, oppure, in alternativa, da parte dell'impresa beneficiaria acquirente, alla relativa regolarizzazione mediante integrazione elettronica da unire alla relativa fattura originale e da trasmettere al Sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SdI), secondo le modalità indicate dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 14/E del 17 giugno 2019 (paragrafi 6.2 e 6.4, anche se riferito al "reverse charge").

L'integrazione elettronica della fattura, originariamente sprovvista della dicitura prevista, è possibile effettuarla utilizzando il codice autofattura/integrazione predisposto dall'Agenzia delle Entrate con "Tipo-Documento" (TD29).

Di seguito si forniscono alcuni suggerimenti operativi per l'integrazione elettronica delle fatture, rimandando comunque ogni verifica agli uffici amministrativi del fornitore/acquirente:

- ✓ l'integrazione elettronica potrà riportare in una prima riga l'addebito dell'imponibile della fattura originaria (es. € 1.000,00 + iva) e una successiva riga di storno (es. € 1.000,00 + iva) poiché l'importo è già stato fatturato, precisandolo nella relativa descrizione. Il totale del documento, così facendo, sarà pari a zero;
- ✓ nel corpo del documento integrativo, all'interno della descrizione, dovrà essere inserita la seguente dicitura: *"il presente documento viene emesso al fine di correggere la fattura n. del per mancata indicazione al suo interno della seguente dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sull'Avviso pubblico per il sostegno all'accoglienza turistica di qualità in Calabria (PR Calabria FESR FSE 2021-2027, Azione 1.3.1); CUP: _____; ammesso per l'importo di € _____" ;"*

Nell'ipotesi di regolarizzazione mediante la citata integrazione elettronica, il relativo documento andrà allegata alla fattura di spesa in formato elettronico in precedenza emessa, e risultata originariamente incompleta, ed entrambi inviati ai fini della rendicontazione degli investimenti ed erogazione delle agevolazioni.

Le fatture di spesa emesse in formato elettronico, sprovviste al loro interno della dicitura prevista dall'Avviso pubblico e dalle presenti Linee Guida, oppure, ove previsto, prive della regolarizzazione mediante la citata integrazione elettronica, non saranno computate tra le spese ammissibili con tutte le conseguenze derivanti in termini di erogazione di agevolazioni nel minore importo.

Parimenti, non saranno computate tra le spese ammissibili, e pertanto saranno escluse dal relativo computo, le fatture di spesa in formato “fatture di cortesia” e/o le fatture di spesa in formato elettronico stampate e sulle quali, successivamente, viene apposto il timbro riportante la dicitura prevista.

3 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE

3.1 Obblighi dell'Impresa beneficiaria

L'Impresa beneficiaria è obbligata a:

- a) realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima del 75 % dell'investimento ammesso. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
- b) realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
- c) realizzare l'intervento entro i termini previsti dal progetto approvato;
- d) assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;
- e) (*ove ricorre*) assumere le risorse lavorative da impiegare nell'unità operativa oggetto di intervento, per come dichiarato sulla domanda di partecipazione, dandone dimostrazione all'amministrazione regionale nei termini fissati dall'Avviso, garantendo che i nuovi addetti siano incrementali rispetto al numero di addetti dell'impresa al momento della presentazione della domanda e che l'incremento occupazionale rispetti quanto previsto nell'Avviso;
- f) rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda e il termine previsto per la conclusione del progetto così come lo stesso è individuato al paragrafo 3.3, comma 3, dell'Avviso pubblico;
- g) formalizzare le richieste di erogazione del contributo entro i termini e secondo le modalità previste dall'Avviso;
- h) rispettare le disposizioni di cui al punto 1.a) lettera i dell'art. 74 del Regolamento (UE) 2021/1060 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
- i) curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario;
- j) conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- k) mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario;
- l) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o

aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;

- m) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria e/o dall'Organismo Intermedio Fincalabra S.p.A., i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo le modalità indicate dall'Amministrazione Regionale;
- n) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie entro i termini temporali previsti dall'Art. 82 par. 1 del Regolamento UE n. 2021/1060;
- o) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio Fincalabra S.p.A., nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- p) garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
- q) richiedere l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte al paragrafo 5.3 dell'Avviso pubblico;
- r) rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria e/o dall'Organismo Intermedio Fincalabra S.p.A. a tal fine;
- s) rispettare gli obblighi assunti previsti al paragrafo 2.2 dell'Avviso pubblico;
- t) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al paragrafo 2.1 dell'Avviso pubblico, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- u) garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.);
- v) garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto dall'art. 50 del Reg. (Ue) n. 2021/1060;
- w) disporre di un conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, agli accrediti ed addebiti connessi all'attuazione dell'operazione;
- x) assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- y) rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al paragrafo 3.6 dell'Avviso pubblico;
- z) rispettare le disposizioni in materia di delocalizzazione di cui al par. 16 dell'Art. 14 del Reg. 651/2014;
- aa) mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al Contributo di cui al comma 1 del paragrafo 2.2 dell'Avviso pubblico;
- bb) rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art. 65 del Reg. 2021/1060. Il vincolo di cui all'Art. 65 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni per le PMI;
- cc) garantire il rispetto delle disposizioni della norma in materia di aiuti di stato applicabile all'aiuto concesso;

- dd) ove sia richiesto dalla Regione Calabria e/o dall'Organismo Intermedio Fincalabra S.p.A., fornire alla medesima, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione;
- ee) adeguarsi a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione Calabria e/o dall'Organismo Intermedio Fincalabra S.p.A.;
- ff) ove ricorre, dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
- gg) ove ricorre, dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
- hh) assicurare la coerenza del progetto con il principio "Do not Significant Harm – DNSH" di cui alla Metodologia e Criteri di selezione delle Operazioni" del PR FESR 2021-27 e i corrispondenti criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione Europea del 4 giugno 2021, coerenti con le tipologie di intervento, impegnandosi a tramettere, in fase di rendicontazione e monitoraggio del progetto, le informazioni e la documentazione che sarà richiesta dall'Amministrazione, in coerenza con la guida operativa al rispetto del DNSH reperibile al seguente link: <https://www.italiandomani.gov.it/it/Interventi/dnsh.html>
- ii) dare garanzia dell'immunizzazione degli effetti del clima, così come previsto dagli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 21-27, Comunicazione 2021/ C 373/01" e come indicato dalla Nota metodologica Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027 DPCoe-MASE-JASPERS del 6/10/2023 e riportato nell'Avviso pubblico.

3.2 Controlli

1. La Regione Calabria, anche attraverso l'Organismo Intermedio Fincalabra S.p.A., si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione Calabria e l'Organismo Intermedio Fincalabra S.p.A. rimangono estranei ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo entro i termini temporali secondo quanto in merito disposto al paragrafo 5.1 dell'Avviso pubblico.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria, anche attraverso l'Organismo Intermedio Fincalabra S.p.A., procederà alla revoca totale del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.
6. Analogamente si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle somme erogate nel caso in cui non siano realizzati gli interventi/le spese che hanno dato luogo alla attribuzione di un punteggio in base alla griglia di cui al paragrafo 4.6 dell'Avviso pubblico, ove senza tali interventi/spese non sarebbe stato raggiunto il punteggio soglia di 60/100 punti.

3.3 Variazioni

1. Solo in caso di effettiva ed oggettiva necessità, nel corso della realizzazione del progetto, il beneficiario può procedere ad effettuare delle variazioni allo stesso, secondo quanto riportato di seguito.

2. Il beneficiario può procedere autonomamente ad effettuare delle variazioni di progetto, purché le stesse rispettino le seguenti condizioni:
 - riguardino una rimodulazione del budget preventivo del progetto tra le varie categorie di costo entro un limite del 20 %;
 - attengano a variazioni degli importi, sia in diminuzione che in aumento, e/o delle caratteristiche tecniche di singoli beni previsti dal progetto approvato;
 - non pregiudichino le condizioni di ammissibilità e valutazione previste dall'Avviso pubblico e non modifichino gli obiettivi del progetto.
3. Le variazioni di progetto che non rispettino le condizioni sopra riportate dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Organismo Intermedio Fincalabra S.p.A. Rientrano in tale caso anche le richieste di proroga del termine di realizzazione dell'investimento di cui al paragrafo 3.3 dell'Avviso pubblico, per comprovati motivi.
4. In conformità con quanto al precedente comma 1, il Beneficiario inoltra all'Organismo Intermedio Fincalabra S.p.A., l'istanza di variazione, adeguatamente motivata, prima di mettere in atto le modifiche.
5. L'Organismo Intermedio Fincalabra S.p.A. valuterà la variazione richiesta e il rispetto della norma applicabile.
6. La durata del processo di verifica sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'esito, approvazione o rigetto, sarà comunicato via PEC al Beneficiario.
7. Fatte salve le disposizioni di cui ai commi da 1 a 4 del presente paragrafo, costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'operazione i) la difformità totale o parziale rispetto ai contenuti dell'operazione ammessa al sostegno del Programma, ii) la parziale attuazione dell'operazione, iii) la non corretta rendicontazione finale.
8. Nei casi di cui al comma precedente l'Organismo Intermedio Fincalabra S.p.A., previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla revoca parziale del Contributo.
9. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte dell'Organismo Intermedio Fincalabra S.p.A., con il provvedimento di revoca parziale è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
10. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.
11. Le disposizioni di cui ai precedenti commi 8 e 9 si applicano anche ai casi di rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede alla revoca totale sulla scorta delle disposizioni di cui al successivo paragrafo 5.5 dell'Avviso pubblico.

3.4 Cause di decadenza

Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:

- a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda e mancato rispetto degli impegni assunti al paragrafo 2.2 dell'Avviso pubblico;

- c) mancata presentazione della documentazione nei termini e con le modalità previste al punto 3.5.3 dell'Avviso pubblico;
- d) presentazione di più di una domanda a valere sul presente Avviso.

3.5 Revoca del contributo

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:
 - a) la perdita dei requisiti di ammissione ove avvenga entro la data di erogazione dell'aiuto;
 - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, anche con riferimento a quanto previsto al punto 5.2.5 dell'Avviso pubblico, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera c);
 - c) l'assoggettamento a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali (ex L. n. 155 del 19 ottobre 2017 recante "Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza" e successivi decreti attuativi), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
 - d) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
 - e) la violazione delle normative vigenti in materia del lavoro (i.e. provvedimenti definitivi inerenti presenza di lavoratori irregolari e mancato rispetto delle condizioni economiche definite nei CCNL di riferimento);
 - f) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - g) l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
 - h) tutti i casi di violazione degli obblighi di cui al paragrafo 5.1 dell'Avviso pubblico, qui non espressamente richiamati e gli altri casi previsti dalle norme vigenti.
2. Il provvedimento di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria, per il tramite dell'Organismo Intermedio Fincalabra S.p.A., il diritto ad esigere immediato recupero del Contributo erogato e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque punti percentuali, calcolato dal momento dell'erogazione.
3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Organismo Intermedio Fincalabra S.p.A., in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Organismo Intermedio Fincalabra S.p.A., scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
5. L'Organismo Intermedio Fincalabra S.p.A. esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
6. L'Organismo Intermedio Fincalabra S.p.A., qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.

7. Al contrario, qualora l'Organismo Intermedio Fincalabra S.p.A. ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e all'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.
8. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Organismo Intermedio Fincalabra S.p.A. provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.
9. Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

3.6 Rinuncia al contributo

I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione all'Organismo Intermedio Fincalabra S.p.A., che comunicherà, nell'ambito delle attività di monitoraggio previste in capo all'Organismo Intermedio Fincalabra S.p.A., i dati necessari al Dipartimento competente.

3.7 Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto indicato dagli articoli 46-48 e dall'Allegato X del regolamento 2021/1060.
2. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PR FESR – FSE Calabria 2021/2027 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Calabria. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/1060, i soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PR FESR 2021/2027 della Regione Calabria con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Calabria.
3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

Per eventuali informazioni e/o chiarimenti in ordine alla fase di rendicontazione degli investimenti ed erogazione delle agevolazioni, è possibile contattare il Dott. William De Virgilio, Project Manager dell'Avviso pubblico e Responsabile del Cluster "Incentivi ordinari", ai seguenti numeri telefonici: 0961.7968303 – 0961.796811, oppure all'indirizzo email: w.devirgilio@fincalabra.it.